



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROVINCIA DI CATANIA

N. _____

di prot. _____

N. _____

01 Reg. Del

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

"Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo Decentrato del 23/12/2016 (CCDI 2016) per la Ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2016 (FES 2016)"

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio

Competenze _____

Cod. _____ Cap. _____

Art. _____

Spese per _____

Somma stanziata € _____

Aggiunta per storni € _____

€ _____

Dedotta per storni € _____

€ _____

Impegni assunti € _____

Fondo disponibile € _____

L'anno Duemiladiciassette addì 04
del mese di Gennaio

alle ore 12,30 nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 30/06/2015, sotto la Presidenza del Sindaco Sig. Antonino Bellia e con l'intervento dei Signori:

1) Sig. Scalia Giovanna Marta

2) Sig. Fiorenza Sandra

3) Sig. Russo Giovanni

4) Sig. Caruso Orazio

Non sono intervenuti gli assessori (*):

1) _____

2) _____

Visto ed iscritto al n. _____ del Cap. _____ Art. _____ nel partitario uscita di competenza di € _____

Addi 2017

Assiste il Segretario del Comune Dott.ssa Natalia Torre

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, a norma dello art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L.142/90

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di _____ Euro

Il Responsabile _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online dal 05/01/2017 al _____

Certifica inoltre che non risulta prodotta all'Ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta li, _____
Il Segretario Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sig. Antonino Bellia - Sindaco;

Vista l'unita proposta di delibera ad oggetto: << Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo Decentrato del 23/12/2016 (CCDI 2016) per la Ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2016 (FES 2016) >>;

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge, nonché del parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa espresso dal Segretario Generale;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n°10 del 18/01/2005 entrato in vigore il 01/05/2005 e successive modifiche approvate con delibera di C.C. n. 48 del 04/7/2007 e n° 44 del 21/07/2011;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare l'unita proposta di delibera ad oggetto: << Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo Decentrato del 23/12/2016 (CCDI 2016) per la Ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2016 (FES 2016) >>.

La Giunta Comunale, altresì, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., stante l'urgenza nel provvedere.



SETTORE AA. GG. e II.

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

sangiovanilapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111 - Fax 0957410717 - C. F. 00453970873 -
www.sangiovanilapunta.gov.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo Decentrato del 23/12/2016 (CCDI 2016) per la ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2016 (FES 2016).

ELENCO ALLEGATI:

li _____

L'UFFICIO PROPONENTE

Da inserire nell'ordine del giorno _____

IL SINDACO

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza del

04/01/2017 con deliberazione n° 01 ore 12,30

Data _____ IL SEGRETARIO GENERALE

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA
Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

LI _____ UFFICIO DI SEGRETERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:
Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data 30/12/2016 IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:
Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del present provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

FAVOREVOLE

Data 30/12/2016 IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Parere per la consulenza giuridico amministrativa ed ai sensi dell'art. 63 comma 3 dello Statuto Comunale:
Visto il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data 3.1.2017 IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ _____

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____

COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Somma stanziata € _____

Variazioni in aumento € _____

Variazione in diminuzione € _____

Stanziamiento aggiornato € _____

Somme già impegnate € _____

SOMMA DISPONIBILE € _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo Decentrato del 23/12/2016 (CCDI 2016) per la Ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2016 (FES 2016).

La Giunta Municipale

Premesso che:

- l'art. 15 del C.C.N.L. – Comparto Regioni – Autonomie Locali – 1/04/1999 disciplina il finanziamento per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- l'art. 17 del C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie Locali – 1/04/1999 detta la disciplina per l'utilizzo del fondo costituito ai sensi del precedente art. 15;
- l'art. 4 comma 1 del C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie Locali – 1998/2001 stabilisce che gli Enti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina dell'art. 17;
- il comma 2 del medesimo articolo stabilisce le materie oggetto della contrattazione integrativa;
- l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. del 01.04.1999 in ordine alla sottoscrizione dell'accordo decentrato;
- il comma 5 sempre dello stesso articolo stabilisce che i contratti decentrati non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti nazionali o comportare oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal C.C.N.L.;
- l'art. 5 del medesimo C.C.N.L. 1998/2001, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, definisce i tempi e le procedure per la stipula ed il rinnovo dei contratti decentrati;

Considerato che la Ragioneria Generale ha trasmesso la quantificazione per l'anno 2016 delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate) FES 2016, e che sulla stessa hanno espresso il parere favorevole il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 17 del 21/12/2016;

Considerato inoltre che,

- le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale, a seguito di trattative che si sono svolte in data 23/12/2016, hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'anno 2016, per le risorse decentrate da destinare per il pagamento delle indennità accessorie, quali:
 - art. 1- Turnazione; art. 2 - Indennità di rischio e disagio; art. 3 - Indennità di reperibilità;
 - art. 4 - Indennità per specifiche responsabilità; art. 5 - Indennità di maneggio valori; art. 6 - Indennità festiva; art. 7 - Produttività / Performance; art. 7 Bis - Progetti di produttività dei Settori; art. 8 - Lavoro straordinario; art. 9 – Produttività a favore dei Messi Notificatori;
 - art. 10 - Somme destinate per legge all'incentivazione del personale (ex legge Merloni)
- Risorse recupero evasioni ICI (art. 15, c. 1, lett. k) C.C.N.L. 01/04/1999, art. 4 c. 3, C.C.N.L.

05/10/2001, ecc.; art. 11 – Progressione Economica; art. 12 - Formazione obbligatoria del personale; art. 13 – Modalità di liquidazione del fondo; art. 14 - Disposizioni provvisorie per l'anno 2016;

Precisato che tali ipotesi di accordo è stata trasmessa dal Presidente della Delegazione Trattante – vicesegretario avv. Antonino Di Salvo al Collegio dei Revisori, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai fini del controllo sulla compatibilità dei relativi costi con i vincoli di bilancio, propedeutico al rilascio da parte della Giunta Comunale quale organo di governo dell'Ente, dell'autorizzazione alla sottoscrizione del definitivo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ad opera del Presidente della Delegazione Trattante;

Dare atto che l'Organo di Revisione, in data 30/12/2016, con Verbale n. 18 ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della ripartizione Fondo Efficienza Servizi per l'anno 2016;

Vista l'Ipotesi di Accordo del Contratto Integrativo anno 2016 e la Relazione illustrativa tecnica finanziaria, redatta ai sensi dell'art. 4, del CCNL 22/01/2004, sull'intesa preliminare riguardante l'Accordo Decentrato del 23/12/2016 (CCDI 2016) per la Ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2016 (FES 2016);

Visti i CCNLL del Comparto Regioni- Autonomie Locali;

Rilevato che l'ipotesi d'Accordo è inoltre conforme alle Direttive ed ai Programmi dell'Amministrazione Comunale così come l'allegata scheda di valutazione della Produttività - Performance 2016;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE. LL. pubblicato sul supplemento ordinario della GURS del 9/05/2008 n. 20;

Visto lo Statuto Comunale adottato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005, e succ. modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 4/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;

Visti: il D.Lgs 18/08/2000 n. 267 – t.u.e.l. e s.m.i.; il D.Lgs. n. 165 del 15/03/2001, n. 150 del 15/11/2009 e n. 141 dell'1/08/2011; la L. 27/12/2006 n. 296; la L. 24/12/2007 n. 244; il D. L. 25/06/2008 n. 122 conv. in L. 6/08/2008 n. 133; il D. L. 31/05/2010 n. 78 conv. in L. 30/07/2010 n. 122; la L. 30/12/2010 n. 220; la L. 12/07/2011 n. 106 di conv. del D. L. 13/05/2011 n. 70; la L. 15/07/2011 n. 111 di conv. del D. L. 6/07/2011 n. 98; la L. 14/09/2011 n. 148 di conv. del D. L. 13/08/2011 n. 138; la L. 12/11/2011, n. 183; la L. 22/12/2011, n. 214 di conv. del D. L. 6/12/2011, n. 201, e successiva normativa;

VISTI I PARERI:

Parere in ordine alla regolarità tecnica, Visto il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000. F.to avv. Antonino Di Salvo

Parere in ordine alla regolarità contabile, Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento deliberativo. F.to IDC Francesco Privitera Benfatto,

Parere per la consulenza giuridico amministrativa ed ai sensi dell'art. 63 comma 3 dello Statuto Comunale Visto il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime parere favorevole f.to dott.ssa Natalia Torre,

D E L I B E R A

1. Di approvare l'accordo decentrato del 23/12/2016 (CCDI 2016) per la ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2016 (FES 2016), sottoscritto fra la delegazione di Parte Pubblica e la delegazione di Parte Sindacale, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, quale allegato A corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, della Relazione tecnica finanziaria illustrativa, della scheda di valutazione della Performance 2016.

2. Di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante avv. Antonino Di Salvo alla sottoscrizione dell'allegato accordo decentrato per le "Politiche per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività" per l'anno 2016, (FES 2016).

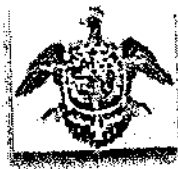
3. Di dare atto che:

->tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 sono imputate in un unico capitolo di spesa e precisamente il cap. 1020. Il totale del fondo, come determinato è impegnato al capitolo 1020, le somme per oneri riflessi sono impegnate al capitolo 1023/7 e le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 1023/20 ai corrispondenti capitoli del bilancio 2016. Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

->Si è provveduto all'impegno di spesa delle somme relative al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (FES 2016) con Determina Dirigenziale del Settore Affari Generali ed Istituzionali n. 198 del 30/12/2016 -Reg. Gen. n. 1109 del 30/12/2016.

4. Di trasmettere copia del presente atto ai Dirigenti cui vengono assegnate le risorse di cui all'approvata Ripartizione autorizzandone la liquidazione degli istituti contrattuali dopo la sottoscrizione del Contratto che si è autorizzata e **pubblicare** la presente all'Albo Pretorio on line - come previsto dall'art. 32 della legge 18/6/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativa così come disposto dal c. 1 dell'art. 18 della L. R. 16/12/2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11, e in modo permanente nella Sezione Trasparenza - Contrattazione Decentrata e Provvedimenti Organi Indirizzo Politico ex D.lgs. 14/03/2013 n. 33 come modificato dal D.Lgs. 25/05/2016 n. 97.

5. Di rendere il presente atto, con successiva separata e unanime votazione, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D. Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza nel provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo Decentrato.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn
tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873
sito web: www.sangiovanlapunta.gov.it - PEC: sangiovanlapunta@pec.it

IPOTESI DI ACCORDO DEL 23/12/2016 PER IL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO FONDO F.E.S. 2016

Premessa

La Costituzione del Fondo FES anno 2016 (che si allega per far parte integrante e sostanziale della presente) è avvenuta con Provvedimento del Dirigente Finanze e Parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (Verbale n. 17 del 21/12/2016).

Art. 1 - Turnazione

Turnazione secondo al disciplina degli artt. 22 c. 5 C.C.N.L. 14/09/2000 ed art. 17, c. 2 lett. d) C.C.N.L. 1/04/1999, applicare il parere ARAN del 6/11/2015 n. 1795 su turnazione e festività infrasettimanali. L'Ente applica l'art. 45 c. 1 del CCNL del 22/01/04, che conferma l'art. 22 delle Code Contrattuali, il quale tiene conto di quattro giorni festivi al mese, per undici mesi, con i festivi infrasettimanali che verranno liquidati ai sensi dell'art. 22 comma 5°, si è stabilito di approvare l'istituto e l'assegnazione della somma complessiva di Euro 52.000,00 per la P.M. ed Euro 2.000,00 per gli addetti agli Impianti sportivi.

Per l'applicazione dell'istituto si adottano i seguenti criteri:

Dovranno essere effettuati, dal personale in turnazione, almeno 8 rientri antimeridiani o pomeridiani mensili".

Diversamente la liquidazione andrà fatta in proporzione ai turni minimi effettuati, nell'arco mensile, e precisamente dividendo l'importo complessivo mensile spettante per la turnazione per gg. 26, ed il risultato ottenuto moltiplicato per il numero di giorni effettivamente svolti in turnazione comprese le domeniche.

Il Dirigente la P.M. deve trasmettere ogni mese per il mese successivo, il prospetto della turnazione mensile redatto secondo i criteri sopra stabiliti, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Dirigente Affari Generali ed II. -Ufficio Personale.

Art. 2 - Indennità di rischio e disagio

Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000 ed art. 41 C.C.N.L. 22/01/2004), per condizioni di rischio effettivamente presenti nell'Ente, che comportano una continua e diretta esposizione a rischio pregiudizievole per la salute e l'integrità personale...precisare che tale indennità viene erogata solo per le giornate di effettiva esposizione al rischio.

Compensi per attività disagiate (lett. e), comma 2, art. 17 C.C.N.L. 01/4/1999) Sono destinate a tale scopo risorse da erogare ai dipendenti che per i contenuti delle prestazioni lavorative che possono essere causa di disagio per i lavoratori interessati, determinando l'importo sulla base di criteri di ragionevolezza, per cui il valore mensile dell'indennità di disagio sia comunque inferiore a quella del rischio e con la precisazione che tale indennità viene erogata solo per le giornate di effettiva prestazione lavorativa. In presenza dei presupposti contrattuali si attribuisce l'indennità di rischio agli operai, (PP.GG./Manutenzione), agli operatori ecologici, agli autisti scuolabus, al Personale di P.M. (operatori di Polizia Stradale e tre motociclisti).

Si è stabilito di assegnare gli importi per un totale di Euro **12.920,00** così ripartiti nei Settori: - E.C.A. - TRIBUTI - LL.PP. - PP.GG. - MAN. - SS.AC. - P.M. - Vanno inserite n. 1 unità di personale a tempo parziale del Settore Tributi che, una volta a settimana, svolgono compiti di accertatori esterni in base all'attestazione del Dirigente competente così anche per il personale addetto al compito di ausiliari del traffico. Per il Settore SS. AC. si precisa che il personale che ne usufruisce è costituito dagli autisti scuolabus, per il servizio effettivamente prestato per come attestato dai Dirigente.

Art. 3- Indennità di reperibilità

Reperibilità secondo al disciplina degli artt.23 C.C.N.L. 14/09/2000, come integrato dall'art. 1 C.C.N.L. 05/10/2001.

Si è stabilito di prevedere un gruppo di Pronto Intervento che sotto la direzione dei Capi Settore, LL.PP. e del Comandante P.M., provvedano ad assicurare, mediante personale dagli stessi individuato, che abbia dato la propria disponibilità, gli interventi necessari a risolvere la problematica sorta o il servizio da assicurare (Cimiteri, Pronto intervento tecnico, T.S.O., primo stato di Protezione Civile, etc.). L'operatività di pronto intervento comunale coprirà gli orari al di fuori della normale attività lavorativa.

Le unità di pronto intervento verranno individuate dai predetti Capi Settore tra il personale di Cat. A e B oltre a n. 03 unità appartenenti al locale Comando di P.M. - Protezione Civile. Il Capo Settore interessato predisporrà, anticipatamente, i turni di pronto intervento relativi al mese successivo, trasmettendo gli stessi rispettivamente, al Comando di P.M., al Sindaco, al Segretario, alla locale Stazione dei Carabinieri ed alla Prefettura di Catania.

Il Capo Settore SS.DD. relativamente all'Ufficio di Stato Civile, individuerà le unità che saranno reperibili nell'arco della settimana nei giorni di Sabato, Domenica ed infrasettimanali festivi dalle ore 8,00 alle 12,00. E' previsto per Custodi Cimitero Ufficio Tecnico (H 24 per Sabato e Domenica) P.M. - SS.DD. - Stato Civile -

Custodi Cimitero	2.000,00
Ufficio Tecnico	15.250,00 (H 18 Sabato -Domenica)
P. M.	13.000,00
SS.DD. — Stato Civile -	Euro 1.900,00

TOTALE €. **32.150,00**

Art. 4 -Indennità per specifiche responsabilità

Compensi per particolari posizioni di lavoro e responsabilità (lett. f) ed i), comma 2, art. 17 CCNL 1/4/1999). In presenza di disponibilità, a valere sul fondo stabile, quantificare le risorse necessarie per compensare il personale appartenente alle cat. C in particolari posizioni di lavoro che comportano specifiche responsabilità (art. 17, 2° c. C.C.D.I. 1.4.1999, come modificato dall'art. 36, 2° c. C.C.D.I. 22.01.2004) tenendo conto della complessità dei compiti e del coordinamento di altri lavoratori) prevedendo apposita maggiorazione per i lavoratori che svolgono le funzioni di sostituzione dei dirigenti (euro 2.000,00).

Compenso per n° 13 dipendenti appartenenti alla categoria D che non risultino incaricati di funzioni nell'area delle posizioni organizzative ma nominati responsabili di servizio, con affidamento di specifica responsabilità a far data dalla nomina e sino alla cessazione delle funzioni- dei quali 6, ad euro 1.500,00 e n. 5 ad euro 2.000,00 in quanto hanno assegnata l'ulteriore responsabilità della sostituzione degli incaricati di funzioni dirigenziali, n. 2 unità di cat. D si sono alternati nel corso dell'anno nella responsabilità di servizio e procedimenti e nelle funzioni dirigenziali.

Nel complesso sono individuate per la P. M le figure di cui all'allegato prospetto per un totale di euro 7.800,00.

È prevista n. 1 figura per il Settore AA. GG. II e n. 1 per il Settore SS. DD. euro 1.500,00, ciascuno, per la specifica Responsabilità con provv.to formale dell'Ufficio contratti, procedura informatizzata ed incarichi specifici e per l'Esperto informatico referente per l'Amministrazione (R.P.P.A.) del canale telematico PERLA PA. per tutte le problematiche tecnico informatiche intersettoriali.

Personale in possesso di atto formale di Ufficiali di Stato Civile - Anagrafe e Elettorale (6 unità x 300,00 euro) Euro 1.800,00.

Indennità all'Economo Comunale per la specifica responsabilità con provv.to formale e per maneggio valori euro 600,00. **Totale euro 27.700,00**

Art. 5 Indennità di maneggio valori

Secondo le previsioni dell'art. 36 CCNL 14/09/2000 spetta l'importo di euro 120,00 (x 7=720,00 in totale) in relazione alle effettive presenza ed all'entità del valore medio mensile delle somme maneggiate. **Totale euro 720,00**

Art. 6 - Indennità festiva

Ai sensi dell'art. 24 comma 1 del C.C.N.L integrativo al Custode del Cimitero Comunale va la somma di **euro 2.500,00**.

Art. 7 - Produttività/Performance

Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 31.03.1999 (lett. a), c. 2, art. 17).

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, come modificato dall'art. 37, comma 1, del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004, l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Dare valore, alle risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività, con una corretta attività di valutazione delle prestazioni riconoscendo l'impegno prestato al miglioramento organizzativo, alla crescita dell'efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi; con sistemi di valutazione del personale finalizzati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficienza ed efficacia degli enti e di qualità dei servizi istituzionali; l'incentivazione della produttività da realizzarsi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo ed individuale in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema permanente di valutazione; non consentire l'attribuzione generalizzata dei compensi per la produttività sulla base di automatismi.

Destinare prioritariamente il fondo variabile alla retribuzioni dei compensi incentivanti la produttività.

La somma assegnata è di euro **22.406,30**. La produttività/Performance è correlata all'effettivo incremento della funzionalità lavorativa, che dovrà essere conseguita per un miglioramento quali-quantitativo dei servizi, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, secondo gli obiettivi e gli esiti del piano della Performance/PEG.

Sarà cura del Segretario Generale a seguito di schede di valutazione (come da allegato) dei vari Dirigenti Responsabili del Settore, predisporre atto determinativo di liquidazione nel rispetto dei criteri di valutazione sotto indicati:

- Effettiva presenza in servizio 40% / Professionalità 60%;

La presenza minima richiesta per poter accedere ai premi della Performance è di almeno il 60% delle ore lavorative dell'anno dovute secondo la tipologia del contratto di ciascun lavoratore, pena la non liquidazione della produttività. Si stabilisce che con un punteggio inferiore a 40/60 non si riceverà alcun incentivo.

Si prevede che l'irrogazione di sanzioni disciplinari comporta una riduzione dell'incentivo del 5% nel caso di censura, del 10% per la sanzione della multa di 4 ore, del 15% per la sanzione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni, del 25% per la sanzione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi.

SETTORI	TOTALE GENERALE	DIPENDENTI	F.F. DIRIGENZIALI	A TEMPO	PART-TIME	CONTRATTISTI	EX L.S.U.	R.S.A.I.S.
AFFARI GENERALI	18	10	1	-	6	7	2	-
E.C.A.	6	5	-	1	-	-	-	-
FINANZE	11	8	1	-	3	3	-	-
LL.PP. - PP.GG. -	21	9	1	-	6	4	1	-
P.M.	36	31	1	-	12	5	-	-
SS.AC.	20	19	1	-	6	1	-	-
SS.DD.	21	12	/	-	1	8	-	1
TRIBUTI	9	8	1	-	2	1	-	-
URBANISTICA	12	10	1	-	3	1	1	-
STAFF SINDACO	4	-	-	3	3	1	-	-
SUAP	2	1	1	-	-	-	-	-
TOTALI	160	70	9	4	40	31	4	1

Si conviene che tutte le Economie derivanti dalla liquidazione dei vari Istituti contrattuali del FES sarà portata in aumento del fondo della produttività/Performance dell'anno successivo.

Art. 7 bis Progetti di Produttività dei Settori

- 1) **Settore P. M** Progetto: Sicurezza siti scolastici Euro **6.762,00** compreso OO. RR..

Art. 8 Lavoro Straordinario

A norma dell'art. 38 e 38 bis del CCNL 14/09/2000 è prevista per i dipendenti l'effettuazione di lavoro straordinario specificato con singolo provvedimento che individua giorno ed ore in relazione ad esigenze eccezionali in virtù della sopravvenuta ed improvvisa esigenza di Servizio del Settore, sulla base di esigenze organizzative e di servizio per un ammontare complessivo di euro **12.189,18**.

SETTORE COMUNALE	Numero Unità	Totale importo assegnato ai settori
SETTORE AA.GG.	6	Cap. 1023/4- € 735,78
SETTORE E.C.A.	5	Cap. 1733/2-€ 613,15
SETTORE FINANZE	3	Cap. 104- € 367,89
SETTORE LL.PP./PP.GG.- ESPROPRIAZIONI	9	Cap. 1815-€ 1.972,80
SETTORE P. M.	17	Cap. 1263/2-€ 2.411,20
SETTORE SS.AC.	11	Cap. 1874/2€ 1.520,36
SETTORE SS.DD.	11	Cap. 1113/2€ 1.205,60
SETTORE TRIBUTI	4	Cap. 1183/2€ 219,20
SETTORE URBANISTICA	5	Cap. 1083/2 € 657,60
STAFF SINDACO	-	€ /
SUAP	1	Cap. 1654 € 109,60
ASSISTENZA AGLI ORGANI		Cap. 1023/3 € 2.376,00
TOTALE	72	€ 12.189,18

Per attingere al Fondo del Lavoro Straordinario, per lo stanziamento per ciascun Settore, all'impegno di spesa previamente autorizzato dal Ragioniere Generale occorre apporre il visto del Sindaco e del Dirigente Settore Affari Generali in relazione alle esigenze di assicurare il regolare funzionamento degli Organi Istituzionali e del contingentamento del fondo.

La liquidazione del lavoro straordinario sarà effettuata dai Dirigenti dei Settori ciascuno per la propria quota di competenza.

Art. 9 Produttività a favore dei Messi Notificatori

Secondo le previsioni dell'art. 54 CCNL 14/09/2000 cd. code contrattuali, l'indennità / incentivo previsto per le notifiche richieste dagli Enti od organismi esterni viene determinato nel 50% delle somme effettivamente incassate detratte le spese postali sostenute dall'Ente.

Art. 10 Somme destinate per legge all'incentivazione del personale (ex Legge Merloni, Risorse recupero evasioni ICI)

– (art. 15, c. 1, lett. k) CCNL 01/4/1999 – art. 4; c. 3, CCNL 05/10/2001 etc.
La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. K) del CCNL dell'1/4/1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dell'art.59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n. 446 del 1997 (recupero evasione ICI) sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.

Trattasi di Progetti per incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) (lett. g), comma 2, art. 17) che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale.

Polizia Municipale -> Progetto: "Punta alla ... Sicurezza 2015" € 25.000,00

Urbanistica -> Progetto finalizzato condono edilizio denominato adozione concessioni edilizie in sanatoria (normativa di cui alle leggi n. 47/85; n. 724/94; n. 326/03 e Piani di recupero) euro 10.003,93.

Ragioneria - trasferimento somme per personale in distacco - Comune di Gravina di Catania L. 328/2000 dipendente Rag. Catalano Graciela euro 1.284,29.

Indennità di P. S. Corpo di Polizia Municipale euro 15.000,00.

Art. 11 Progressione Economica

Sulla base delle indicazioni del CCNL 31/03/1999 e del CCNL 22/01/2004 essendo venute meno dall'anno 2015 le preclusioni di cui all'art. 9 comma 21 del D. L. n. 78/2010 a seguito della legge di stabilità del 2015 al fine della valorizzazione meritocratica ed economica del personale dipendente sono state disciplinate le procedure per le progressioni economiche con una dotazione di euro 30.000,00 per l'anno 2016 ed euro 35.000,00 nel 2017, sussistendo la fattibilità normativa ed economica dell'Istituto.

Art. 12 Formazione Obbligatoria

Si prevede la somma di euro 1.000,00 a titolo di formazione obbligatoria di tutto il personale (di ruolo e non di ruolo) per la formazione anticorruzione e trasparenza, ecc.).

Art. 13 Modalità di liquidazione del fondo.

Stabilire per l'anno in corso che il Fondo F.E.S. 2016, relativamente ad ogni Istituto ed indennità, verrà liquidato da ciascun Dirigente di Settore, dietro prospetti di liquidazione predisposti e sottoscritti da ogni responsabile mentre la produttività verrà liquidata dal Settore AA.GG. ed II. con Determina del Segretario Generale. Per il personale che durante l'anno 2016 è stato interessato a nuova assegnazione di Settore, la liquidazione degli Istituti di competenza sarà eseguita dal Dirigente del Settore di ultima assegnazione.

Dare mandato all'Ufficio Finanziario di predisporre gli impegni di spesa relativi al Fondo F.E.S. 2016 e lavoro straordinario così come sopra riportati.

Art. 14 Disposizioni provvisorie per l'anno 2017

Prevedere per l'anno 2017 che nelle more dell'approvazione del Contratto Decentrato Integrativo (cd. Fondo FES) può essere autorizzata la continuazione dei servizi e dei relativi istituti contrattuali nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti per l'anno 2016 previa comunicazione al Sindaco, al Presidente della Delegazione trattante e alle OO. SS. per le materie oggetto di contrattazione da parte del Dirigente Responsabile in cui si attesti la primaria ed ineludibile esigenza di servizio.



Il Presidente della Delegazione Trattante
Avv. Antonio Di Salvo



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Provincia di Catania
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N° 18 DEL 30/12/2016

Oggi 30 Dicembre dell'anno duemilasedici alle ore 11:05 presso gli uffici del Dirigente Settore Finanza dell'Ente, rag. Francesco Privitera, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone dei sigg.ri:

- dott Tiziano Gullotto – Presidente del Collegio;
- dott Salvatore Toscano – Componente del Collegio;
- dott.ssa Carmela Ficara – Componente del Collegio - Assente

Per trattare il seguente

O.D.G.

1. ***IPOTESI DI ACCORDO DEL 23/12/2016 PER IL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO FONDO F.E.S. 2016.***

Il Collegio

- Vista l'ipotesi di accordo risorse decentrate FES 2016 trasmesso dal presidente della delegazione trattante Avv. Di Salvo Antonino;
- Visto l'allegato verbale del 23/12/2016 riguardo l'incontro, tra le rappresentanze sindacali dei lavoratori ed i dirigenti dell'Ente, avente ad oggetto l'approvazione della ripartizione del Fondo FES 2016;
- Vista la relazione tecnica illustrativa sul contratto collettivo decentrato integrativo, ai sensi degli art. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999 in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016;
- Visti gli atti riferiti alla superiore ipotesi d'accordo dalla quale emerge la seguente situazione riepilogativa:

TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2016:

TOTALE A)	€	326.339,82
TOTALE B)	€	48.265,90
TOTALE C)	€	157.474,72
RIDUZIONE PER DIPENDENTI CESSATI (ANNI 2011/2012/2013/2014/2015/2016)	€	-22.652,76
TOTALE COMPLESSIVO	€	509.427,68

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
Provincia di Catania
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



RIPARTO FONDO FES 2016

TOTALE ELABORATO	€	509.427,68
RISORSE (ES. PROGETTAZIONE GIÀ LIQUIDATE)	€	-59.295,67
PROG. ORIZZONTALE 1999/2000	€	-70.154,00
PROG. ORIZZONTALE 2001	€	-71.579,00
PROG. ORIZZONTALE 2004 (RIFERITO ANNO 2005)	€	-78.910,13
PROG. ORIZZONTALE 2006 (A/1-A/2 B/1-B/2)	€	-3.786,00
PROG. ORIZZONTALE 2007/2008	€	-75.429,66
INDENNITÀ DI COMPARTO	€	-61.340,88
ECONOMIE ANNO PER VARI ISTITUTI	€	0
ECONOMIE Progr. ORIZZONTALE PERSONALE CESSATO	€	87.642,39
ECONOMIE Progr. ORIZZONTALE PER EFFETTO Progr. VERTICALE	€	38.583,57
PROG. ORIZZONTALE 2015	€	-25.000,00
TOTALE FONDO FES 2016	€	190.158,30

Il Collegio tenuto conto di quanto sopra

Esprime parere favorevole

In ordine alla compatibilità finanziaria della ripartizione del Fondo Efficienza Servizi per l'anno 2016.

La seduta viene chiusa alle ore 12:20

dott. Tiziano Gullotto – presidente

dott. Salvatore Toscano – Componente del Collegio



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

Relazione tecnica illustrativa.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

Modulo 1 - Scheda 1.1. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa del 23/12/2016 Contratto CDI 2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica:</p> <p>Presidente: Vice Segretario e Dirigente Settore AA.GG. e Il avv. Antonino Di Salvo, Componenti: Dirigente Settore Finanze Sig. Privitera Benfatto Francesco, Dirigente Setto P. M. Comm. Roberto Cona.,</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</u> CGIL/FP CISL/FPS UIL/FPL - CSA - CSA/SPL-FADEL - DICCAP-FENAL - DICCAP-SULPM - DICCA CONFSAI</p> <p><u>R.S.U.:</u> Marcello Maccarrone (delegato Prov.le CISL/FPS), Salvatore Daidone, Ir Consoli, Massimo Palesi, Serafino Agata, Fiandaca Pietro.</p> <p><u>R.S.A.:</u> Firmatarie della Preintesa: Parte Pubblica - - CISL/FPS - R.S.U - R.S.A. Firmatarie del contratto:</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016.</p> <p>b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione (compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, c. 2, lett. f) del C.C.N.L. 31.3.1999;</p> <p>c) Turnazione-Indennità di rischio (art. 37 C.D.) - Indennità di reperibilità - Indennità per specifiche responsabilità - Indennità per specifiche responsabilità art. 36 C.C.N.L. Indennità festiva art. 24 c. 1 del C.C.N. Integrativo-Produttività/Performance - Lavc Straordinario - Compenso incentivante Messi Notificatori - Somme destinate per leg all'incentivazione del personale (Ex legge Merloni) Risorse recupero evasioni I.C.I. (A 15, c. 1, lett. k) C.C.N.L. 01/04/1999, Art. 4 c. 3, C.C.N.L. 05/10/2001, ecc... - Formazio obbligatoria del Personale - Modalità di liquidazione del fondo - Disposizioni provviso per l'anno 2016.</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa.	<p>////////////////////////////////////</p> <p>////////////////////////////////////</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d. lgs. 150/2009</p> <p>Ai sensi dell'art. 169, c. 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, c. 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del d. lgs. 150/2009 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato con Delibera G. C. N. 107 del 12/08/2014 e s.m.i. con Delibera di G.C. n. 41 del 13/10/2015 e n. 75 del 19/07/2016.</p> <p>È stato adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 1 c. 8, lett. a) del d. lgs. 33/2013 con Delibera di Giunta Municipale n. 11 del 2/02/2016.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009¹? Sì per quanto di competenza.</p>

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse decentrate - risultati attesi - altre informazioni utili)

¹ La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili per l'anno 2016 che è stata effettuata del Ragioniere Generale con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale n. 17 del 21/12/2016 (n/s prot. n. 37899 del 22/12/2016) di cui all'Allegato - Tabella analitica della costituzione del fondo.

I criteri fissati per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie dell'anno 2016 e la definizione dei tempi di applicazione dell'accordo sono allegati alla presente relazione.

Il Contratto Integrativo si compone di n. 15 articoli così distinti:

Art. 1 - Turnazione

Art. 2 - Indennità di rischio e disagio

Art. 3 - Indennità di reperibilità

Art. 4 - Indennità per specifiche responsabilità

Art. 5 - Indennità di maneggio valori

Art. 6 - Indennità festiva

Art. 7 - Produttività / Performance

Art. 7 Bis - Progetti di produttività dei Settori

Art. 8 - Lavoro straordinario

Art. 9 - Produttività a favore dei Messi Notificatori

Art. 10 - Somme destinate per legge all'incentivazione del personale (ex legge Merloni) Risorse recupero evasioni ICI (art. 15, c. 1, lett. k) C.C.N.L. 01/04/1999, art. 4 c. 3, C.C.N.L. 05/10/2001, ecc...

Art. 11 - Progressione Economica

Art. 12 - Formazione obbligatoria del personale

Art. 13 - Modalità di liquidazione del fondo

Art. 14 - Disposizioni provvisorie per l'anno 2017

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri già concordati le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Rispetto della rinnovata normativa in materia di lavoro pubblico (D,Lgs, 165/2001, D,Lgs. 150/2009) ed ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dal DL 78/2010, miglioramento della qualità del lavoro, fornire nei limiti normativi e finanziari opportunità di sviluppo professionale ai dipendenti, a investire su relazioni interne più salde e capaci di produrre significati e valori comuni. L'obiettivo perseguito è quello di riconoscere e far riconoscere gli individui all'interno di un sistema di valori e di regole espliciti e condivisi che ne rafforzino la motivazione al lavoro ed il senso di appartenenza all'Ente; tendere ad un sistema di valorizzazione del personale fondato sui seguenti elementi: una chiara esplicitazione a monte, dei contributi quali-quantitativi attesi dal prestatore di lavoro; una corrispondente esplicitazione del sistema di ricompense che l'ente è in grado di garantire; una corretta metodologia di rilevazione delle prestazioni rese, del grado di accrescimento della professionalità e del contributo fornito al miglioramento dell'ente; una definizione delle regole e delle modalità di correlazione tra risultati conseguiti e quadro delle ricompense; le risorse finanziarie disponibili tendono altresì a riqualificare la spesa per il personale (promozione di una logica di investimento); introdurre una logica di scambio (valorizzazione della persona contro risultati di ente); perseguire il valore dell'equità (correlazione contributi-ricompense); correlare le politiche retributive e lo sviluppo degli incentivi al raggiungimento di obiettivi e risultati ed al valore della equità (correlazione contributi/ricompense) per introdurre elementi di "competizione regolata; tendere ad affrontare i temi della qualità della vita lavorativa e del benessere sul posto di lavoro, con attenzione a favorire le condizioni per un ambiente stimolante, capace di rispondere alle esigenze dei lavoratori e di offrire adeguati spazi di autonomia e riconoscimento. Gli aspetti critici da prendere in considerazione sono i seguenti:

- rispondere alla domanda di personalizzazione, valorizzando la specificità dei singoli lavoratori, sia rispetto alle responsabilità assunte ed alle prestazioni effettivamente rese, sia rispetto al potenziale in loro possesso;

- costruire identità professionale e senso di appartenenza, attraverso una più stretta relazione con l'organizzazione, la maggiore consapevolezza della rilevanza del proprio lavoro, la costruzione di valori condivisi, la condivisione degli obiettivi;
- correlare la motivazione del personale e la propensione al cambiamento dell'Amministrazione, sviluppando l'innovazione attraverso il coinvolgimento dei lavoratori, favorendo la flessibilità operativa e la responsabilizzazione individuale.

Per quanto attiene alle c.d. risorse variabili, in relazione alla disciplina contrattuale vigente e nel rispetto della normativa in materia, segnatamente per l'art. 15, c. 2 del CCNL 1/04/1999, anche a valere per il FES 2015, data nel bilancio dell'ente la sussistenza della relativa capacità di spesa, sono state integrate le risorse economiche parte variabile sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, fermo restando l'accertamento da parte del Nucleo di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità (art. 15 comma 4) come si evince dalla deliberazione di Giunta Municipale n. 125 del 14/12/2016: riduzione dei tempi e delle procedure con relativa semplificazione, servizi alla persona ed infrastrutturali, recupero evasione tributi, condono edilizio, digitalizzazione archivio e documentazione, razionalizzazione e riduzione figure dirigenziali nonché secondo le indicazioni pervenute dai vari Dirigenti incaricati degli Uffici e Servizi, e convalidate dal Nucleo od Organismo Indipendente di Valutazione (verbale del 19/12/2016).

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI precedente anno 2015.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvati con un unico atto deliberativo della G. C. n. 41 del 13/10/2015 e s. m. i. e Delibera di G. C. n. 75 del 19/07/2016).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI prevede l'attivazione di limitate progressioni economiche finanziate dalla parte stabile del fondo nel rispetto dei vincoli dettati dal legislatore (D.lgs. n. 150/2009 e nuovo testo dell'art. 52 del D.lgs. n. 165/2001) con carattere selettivo e meritocratico e riguarderanno un numero limitato di dipendenti tenendo conto degli esiti delle valutazioni nell'ultimo triennio. E' stato adottato apposito atto.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi sono stati già ampiamente descritti alla lettera B). Sinteticamente dalla sottoscrizione del Contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi per l'anno 2015/2016, con particolare riferimento all'art. 15 c. 2 a cui si riferiscono le relazioni inviate dai dirigenti di seguito elencati, ci si attende un incremento della produttività e qualità del lavoro di tutto il personale dipendente con riduzione dei tempi di prestazione dei servizi e risposta all'utenza nonché risparmi di spesa ed economie generali sui tempi, materiale di consumo, ecc. Gli incaricati di Funzione Dirigenziali hanno fatto pervenire apposite relazioni.

La Delegazione Trattante all'unanimità della Parte Pubblica e Parte Sindacale ha concordato di approvare il Contratti Decentrato Integrativo.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, è stato costituito con provvedimento prot. N. 1176/Rag. Del 18/11/2015, per un totale di Euro 509.427,68 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	374.605,72
Risorse variabili	157.474,72
TOTALE	532.080,44

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 374.605,72 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	294.688,70

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	19.721,25
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	////
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	////
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	////
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	////
TOTALE	19.721,25

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	31.651,12
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	////
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	28.544,65

Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. L), CCNL 1/04/1999)	////
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	7.116,98
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	////
TOTALE	67.312,75

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2016 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 147.474,72 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. D), CCNL 1/04/1999)	////
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. K), CCNL 1/04/1999)	59.295,67
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	////
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. M), CCNL 1/04/1999)	7.116,98
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	////
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	32.720,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	58.342,07
TOTALE	157.474,72

L'incremento delle risorse ex art. 15, commi 2 CCNL 1/04/1999 sono state già esplicitate (Delibera di G. M. n. 74 del 15/12/2015, verbale del Nucleo od Organismo Indipendente di Valutazione del 4 e 11/12/2015 e attestazione di tutti gli incaricati delle funzioni Dirigenziali, Responsabili degli Uffici e servizi).

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Riduzioni del fondo per la parte fissa euro ~~22.652,76~~ (per quiescenze dipendenti)

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	351.952,96
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	147.474,72
TOTALE	509.427,68

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.**Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	61.340,88
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. B) CCNL 1/04/1999)	198.632,83
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	////
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	////
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	////
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative – in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. C), CCNL 1/04/1999)	////
TOTALE	259.973,71

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali anno 2016 (art. 17, comma 2, lett. B) CCNL 1/04/1999)	30.000,00
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. D) CCNL 1/04/1999)	102.290,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. E) CCNL 1/04/1999)	////
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. F), CCNL 01/04/1999)	27.700,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. I), CCNL 01/04/2000)	////
Indennità responsabilità personale vigilanza – Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	////
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. A), CCNL 1/04/1999)	22.406,30
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	////
Altro..... (progetto P.M.)	7.762,00
TOTALE	190.158,30

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Si attesta altresì che le risorse con vincolo di destinazione finanziano rispettivamente e per lo stesso importo, i gli incentivi previsti da apposita disposizione.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base a criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Si attesta che le nuove progressioni economiche per l'anno 2016 verranno attribuite secondo criteri definiti dal CCDI, nel rispetto del principio di selettività, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo anno 2016	Fondo Anno 2015 (precedente)	Differenza
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ'			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	294.680,70	294.680,70	////
Incrementi contrattuali			
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	19.721,25	19.721,25	////
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	////	////	////
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	////	////	////
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	31.651,12	31.651,12	////

Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	////	////	////
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	28.544,65	28.544,65	////
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	////	////	////
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	////	////	////
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
TOTALE	374.605,72	374.605,72	
RISORSE VARIABILI			
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	////	////	////
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	59.295,67	34.556,31	24.739,36
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amm/strazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	////	////	////
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	////	////	////
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	32.720,00	32.720,00	
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	58.342,07	55.673,59	- 2.668,48
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	7.116,98	6.763,90	353,08
Totale risorse variabili			
TOTALE	157.474,72	129.713,80	27.760,92
DECURTAZIONI DEL FONDO			
Decurtazione "permanente" ex art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014 (riduzioni operate nel 2014 per effetto dell'applicazione dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	////	////	////
Altre decurtazioni fondo (specificare)	22.651,76	21.227,76	1.425,00
Totale decurtazioni del fondo			
TOTALE	22.652,76	21.227,76	1.425,00

RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	374.605,72	374.605,72	////
Risorse variabili	157.474,72	129.713,80	27.760,92
Decurtazioni	22.652,76	21.227,76	1.425,00
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	509.427,68	483.091,76	26.335,92

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2016	Fondo anno 2015	Differenza
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	61.340,88	64.977,50	- 3.636,62
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	198.632,83	177.197,86	-21.434,97
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	////	////	////
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	////	////	////
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	////	////	////
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	////	////	////
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	259.973,71	242.175,36	-17.798,35
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Progressioni orizzontali anno (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	30.000,00	25.000,00	5.000,00
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	102.290,00	103.970,00	- 1.680,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	////	////	////
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	27.700,00	24.666,00	- 3.034,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	////	////	////
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	////	////	////
Compensi produttività' individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	22.406,30	49.924,09	-24.517,79
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	////	////	////

Altro..... (progetto P.M.)	7.762,00	2.800,00	4.962,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	190.158,30	206.360,09	-16.201,79
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE			
Risorse ancora da contrattare			////
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)			////
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare			
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	259.973,71	242.175,39	-17.798,32
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	190.158,30	206.360,09	-16.201,79
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	////	////	////
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	450.132,01	448.535,48	1.596,53

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2015 (anno precedente) risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 sono imputate in un unico capitolo di spesa e precisamente il cap. 1020 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. Il totale del fondo, come determinato dall'Amministrazione, è impegnato al capitolo 1020, le somme per oneri riflessi sono impegnate al capitolo 1023/7 e le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 1023/20 ai corrispondenti capitoli del bilancio 2016. Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

IL RAGIONIERE GENERALE
IDC PRIVITERA Benfatto Francesco



Il Vicesegretario Comunale
(Avv. Antonino Di Salvo)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

SCHEDA DI VALUTAZIONE PERFORMANCE 2016

NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE

1

PREPARAZIONE PROFESSIONALE DIMOSTRATA (conoscenze tecniche / pratiche, procedure da seguire, grado di specializzazione raggiunto, rapporti con l'esterno).

INSUFFICIENTE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

OTTIMO

2

QUANTITA' E QUALITA' DEL LAVORO - TEMPESTIVITA' NELL'ESPLETARE GLI ORDINI O DIRETTIVE RICEVUTE: capacità di assicurare un adeguato volume di lavoro dimostrando tempestività e solerzia e continuità operativa nel rispetto degli standard qualitativi assegnati.

INSUFFICIENTE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

OTTIMO

3

CURA E ABILITA' NELL'USO DI STRUMENTI O APPARECCHIATURE DI LAVORO.

INSUFFICIENTE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

OTTIMO

4

CORRETTEZZA DI COMPORTAMENTO (osservanza istruzioni impartite e correttezza di comportamento sia nei confronti dei colleghi che dei superiori).

INSUFFICIENTE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

OTTIMO

5

CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL PROPRIO LAVORO E/O ABILITA' NEL COORDINAMENTO E/O VIGILANZA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA.

INSUFFICIENTE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

OTTIMO

6

GRADO DI INSERIMENTO NEL LAVORO DI GRUPPO, SPIRITO DI COLLABORAZIONE

INSUFFICIENTE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

OTTIMO



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

7

SPIRITO DI INIZIATIVA DIMOSTRATO E/O EVENTUALI CONTRIBUTI INNOVATIVI.

INSUFFICIENTE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

OTTIMO

8

GRADO DI ADATTAMENTO (reazioni alle novità inerenti il lavoro: ad es. metodi, strumenti, procedure, ambiente).

INSUFFICIENTE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

OTTIMO

9

COSTRUTTIVITA' (capacità di esprimere idee e suggerimenti informando per tempo di eventuali anomalie / problemi).

INSUFFICIENTE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

OTTIMO

10

GRADO DI ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE AGLI OBIETTIVI POSTI E ORIENTAMENTO AI RISULTATI (mantenimento della partecipazione fattiva per il raggiungimento degli obiettivi allegati al PEG)

INSUFFICIENTE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

OTTIMO

11

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE (interesse dimostrato nel migliorare le proprie conoscenze professionali)

INSUFFICIENTE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

OTTIMO

12

RELAZIONI INTERPERSONALI (capacità di rapportarsi correttamente con gli altri percependo e provvedendo ai loro bisogni: obiettività ed equilibrio nei contatti con gli altri).

INSUFFICIENTE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

OTTIMO



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO E COMUNICAZIONE AL VALUTATO:

Data _____

Firma del valutato

EVENTUALI OSSERVAZIONI / REAZIONE DEL VALUTATO

EVENTUALE VALUTATORE DI SUPPORTO

PUNTEGGIO COMPLESSIVO
CONSEGUITO

L'INCARICATO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI
DEL SETTORE

PRESENTI	ASSENTI	ASTENUTI
1)	1)	1)
2)	2)	2)
3)	3)	3)
4)	4)	4)

EVENTUALI ANNOTAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Il superiore provvedimento deliberativo prende il N° 01 della seduta
04/01/2014
ore 12,30 che previa lettura viene sottoscritto come segue :

L'ASSESSORE ANZIANO
[Signature]

IL SINDACO
[Signature]

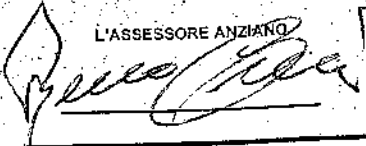
IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]

I COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

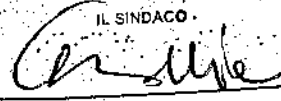
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE



Atto non soggetto a controllo ai sensi della circolare 24/03/2003 che ha sospeso il sistema dei controlli in Sicilia.-
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.

San Giovanni La Punta, li

4.1.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE



